Cartiera Italiana - Torino L. 1.25

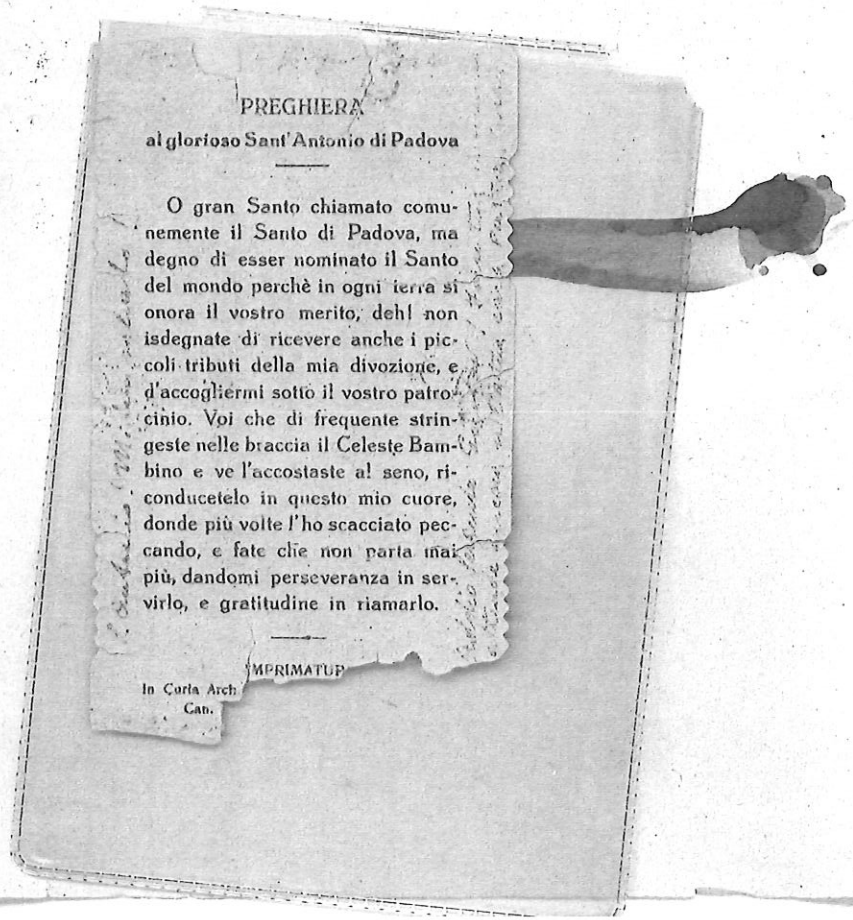
Aniceto Francescutti

Diario 2

Servizio scolastico

Di Corrado ricordo i seguenti ufficiali: Capitano Ferrante, Tenente Pira.. Sottotenenti Pavan e Piccoli.

Ricordo pure i seguenti sottufficiali: Zennaro, Borin - Giordino - Zambonin - Pittinato - Ghirellino - Piccoli - Pastorello - Ferrini - Tumiati - Olivetti - Tengo - Ravioli - Balboni



PREGHIERA
al glorioso Sant'Antonio di Padova

O gran Santo chiamato comunemente il Santo di Padova, ma degno di esser nominato il Santo del mondo perchè in ogni terra si onora il vostro merito, deh! non isdegnate di ricevere anche i piccoli tributi della mia divozione, e d'accogliermi sotto il vostro patrocinio. Voi che di frequente stringeste nelle braccia il Celeste Bambino e ve l'accostaste al seno, riconducetelo in questo mio cuore, donde più volte l'ho scacciato peccando, e fate che non parta mai più, dandomi perseveranza in servirlo, e gratitudine in riamarlo.

IMPRIMATUR
In Curia Arch.
Can.

20-3. 6-5-1944.

La vita militare alle dipendenze dei tedeschi non è da tutti. È la dura realtà di resistenza che verrà interrotta solo dal termine della guerra.

6-5-1944. Ricevo il telegramma col quale sono invitato a recarmi a casa causa la malattia di mio padre. Alle ore 4 parto da Ofena. Arrivo a Capestrano dove salgo in un camion tedesco che mi conduce fino ad Aquila.
Ad Aquila cambio camion ed arrivo a Terni, mi è compagno di viaggio un soldato tedesco che rientra in Germania con licenza premio. A Terni salgo in un altro camion che mi conduce a Rieti. Parto nelle vicinanze di Rocca di Terni (7-5 Domenica) Belle le fonti del Clitunno.
Arrivo in Foligno da dove mi allontano in compagnia di un maresciallo Lombardo. Vedo Assisi. Nel pomeriggio sono a Perugia.
Perugia è bella, Vado al cinema ed assisto ad una partita di calcio. Alla sera parto per Firenze. Costeggio il Lago Trasimeno e resto a Passignano dove sono sempre in compagnia del maresciallo.
8-5-1944. Alle 5 del mattino arrivo finalmente in Firenze. Parto per Bologna alle ore 8,30.
Da Bologna parto per Fratta alle 15,40.
Arrivo a casa col treno delle 18.

10-5-1944

Lo stipendio scolastico mi è stato sospeso.
Mi verserà in giallo l'ultimo stipendio
(£ 950).
Conosco la signorina Dalla Villa Emma
di Castelguglielmo

11-5-1944 Vado ~~~~ a Verona. Vorrei
fermarmi alla Polizia in Rovigo. Mi distoglierò
da tale idea alcuni giorni dopo. Il Commento
Girillo comanda la polizia.

12-5-1944 Vado in S. Bellino. In scuola
ci è restia a tutto. È riservatissima. La Zanchi
non si vide. Le mie lettere da Carrufo non hanno
attecchito.

13-5-1944 (sabato) Ritorno a Verona.
Non mi è concesso lo sganciamento dal Btg.

23-5-1944 Vado in Rovigo al Comando
Militare Provinciale ed ottengo la proroga
per la mia licenza fino al 31-5-1944.

24-25-5 Mi reco a Venezia presso
Ca' Ferrari. Conosco Marras che mi dà tante
buone indicazioni. Verso £ 119 regolandomi
così col versamento dei contributi.

In questi giorni gli Alleati hanno sferrato una
grande offensiva. Essi guadagnano terreno.

Si battono bene. Puntano verso Roma e cercano
di circondare le divisioni tedesche. Si profila
una stagione di grandi avvenimenti. Ho il
presentimento di non più ritornare a Carrufo.
Le vie che dovrei percorrere con autocolonne
tedesche certamente sono sconvolte dai
diuturni attacchi aerei alleati.
Corrado mi racconta tante cose, ed ambedue
siamo perfettamente d'accordo circa l'avvenire
della nostra Patria. Siamo contenti per il
buon andamento delle operazioni alleate.

Mio padre si trova a letto ancora gravemente
indisposto. Non è che un'ombra. Io ci sono
sempre vicino ed ascolto, spesso commovendomi,
ciò che racconta con voce flebile del suo
passato. Mi rimembra tante cose.
Ermo invece contro la Nora di Valle, poiché
non sa che consumare senza contribuire in
modo concreto alla economia della famiglia.

26-5. Conosco la Nora di Silvio Bacchiega
Con Silvio questa mattina vado a pescare.
Alla sera grande cena di pesce e polenta.
Godo con gli ultimi giorni di questa mia
sospirata licenza.

28-5- Alla sera mi reco al Paolino con la Noemi

28-5-1944 (Domenica) Carlo viene a desinare a casa mia. Nel pomeriggio vado a Firenze al cinema con Carlo, Norberto e Domenico (vedo il film Ossessione) Uscito dal cinema mi trovo con la signorina Bellettato. La Nora è molto gentile con me. Della sera mi trovo con la Noemi e le dò tanti baci.

29-5 Vado in Verona. Vengo a sapere per prolungare ancora di qualche mese la mia licenza.

31-5 (Preparativi per la mia partenza. Ritiro presso l'Ufficio postale di Lodi il mio libretto di risparmio postale (£ 960)

1-6 (Giovedì) Parto per rientrare in Compagnia Verso le ore 16 con un'autocolonna della O.T. parto da Bologna per Firenze. Bello il Passo della Futa a 903 sul l. m.; alle ore due del giorno successivo entro in Firenze dove mi trovo con un sergente A.V. Trascorro la notte all'Albergo Turismo

2-6 Albergo in Firenze. Col sergente mio collega resto per più di 3 ore in un ufficio per le forze armate tedesche.
Alle ore 16 vado a mangiare in un ristorante dove un frate mi porta un Santo. Accetto volentieri il S. Antonio che chiudo nel portafoglio Nel pomeriggio con una macchina della Croce Rossa parto per Cinigia dove arrivo alle sette circa
Da Cinigia parto subito per Terni con un camion. A Terni mi trovo con un giovane sergente Germanico che mi reca a Rieti, è molto buono e gentile.

3-6 (Sabato) Sono le 5 circa. Col sergente Germanico salgo in un camioncino che mi reca verso il nord passando per Rieti. Fa freddo, mi trovo seduto nell'angolo destro posteriore del camion sopra alcune coperture per coprire l'aria; appoggiato alla mia sinistra mi trova il biondo sergente mentre dinanzi a me ci sono dei camions che mi riparano dall'aria con un telo. Nel camion siamo in 9, compresi gli autisti. Tolto io sono italiani. La macchina procede abbastanza veloce quando alle ore 6,45 una micidiale raffica dalle mitragliatrici di un caccia inglese ci investe tutti con una precisione impressionante. Io non capisco più niente. Sento le urla disperate di dolore dei Tedeschi e vedo tutto fuoco. Un corpo mi cade addosso insanguinandomi tutta la divisa. Lo respingo e faccio un salto non comune giù dalla macchina correndo a più non posso già per il fondo della strada per ripararmi fra le fronde ed i sassi. Mi seguono i 2 autisti tedeschi. Altri caccia inglesi insistono nel mitragliamento e colpiscono in pieno un camion carico di munizioni non molto lontano dal mio che raffica con gran fragore e con lancio di molte schegge dalle quali mi riparo come mi è possibile fra i sassi. Mi tengo stretto coi 2 tedeschi fino loro rovesciati. Mi rendo conto al petto ed alle mani, in realtà è il sangue del povero

corrista che mi stava dinanzi nel camion. Terminata la loro azione i caccia alleati si allontanano ed io corro sulla strada. I due autisti tedeschi superstiti fuggono per le montagne: il fucile non lo trovano! Per istrada la scena è orribile. Un ferito al volto mi chiama affinché tragga giù dal camion i morti. È necessario salvare almeno i loro documenti. Trenta metri più addietro un carrista con il ventre squarciato vedendomi mi chiama con la voce di chi sta per morire. Che posso fare per quel disgraziato? Niente! Mi avvicino con loro al camion e trascinando giù un morto ~~[illegible]~~. Faccio un salto indietro per non essere investito dal fuoco e lascio cadere ~~[illegible]~~. Arriva nel frattempo a gran velocità una macchina tedesca della croce rossa con alcuni soldati che ristemano le cose.
Eravamo in 9: 2 sono fuggiti, io presente sono miracolosamente illeso, anche il mio zaino fatto inzuppato di sangue è caduto dalla macchina, 5 sono morti uno è ferito al volto: il naso gli è stato completamente asportato. L'ufficiale medico tedesco mi visita e constata che non ho nemmeno una ferita, esso mi offre un po' d'acqua. Solo una stretta alla gola, vinitta quasi un'infelice di comunicare e mi fa molto male. I morti vengono condotti via con una carretta e così pure il ferito. Il braccio sinistro che stava stretto al mio fianco sinistro è stato letteralmente falciato da proiettili ed è addirittura irriconoscibile. Il camion continua a lucciare mentre tutti si allontanano. Alcuni contadini accorsi sul posto dalle case lontane mi credono ferito e maledicono i tedeschi che mi hanno lasciato nella strada. Ferito nel dire che non ho niente che il sangue non è mio. Mi conducono gentilmente nelle loro case quasi incredule della mia salvezza, una donna mi lava la divisa e lo zaino, mi viene offerto da mangiare e da dormire. Desidero soltanto un letto dove corro come posso con rapidità e dove non riesco più a trattenere le lacrime. Piango e mi addormento. Ecco descritta nella più cruda realtà la più pericolosa avventura della mia vita nella quale mi sono imbattuto nella località Carette a Colli di Salto (Rieti).
Alle ore 18 mi sveglio indosso la divisa pulita alla meno peggio vado in istrada dove trovo una corriera della croce rossa che mi conduce fino a Rieti.
Da Rieti riparto per l'Aquila. Attendo insieme una macchina che mi porti in Capestrano.

4-6-1944 (Domenica) Città dell'Aquila.
Ho dormito alcune ore stesa sul selciato al posto di blocco. Al mattino mi reco al posto di ristoro per militari dove un Padovano mi offre una stanza con lavandino per pulirmi. Mi reco quindi in chiesa e m'inginocchio per volerlo dinanzi ad un S. Antonio. Stanno. Il giorno 2 ho avuto un piccolo S. Antonio. Il giorno 4 prego dinanzi alla statua di questo grande Santo. Ed il giorno 3 chi mi ha salvato la vita? Chi era quel fraticello che silenziosamente mi ha offerto il pane alla vigilia della

mia pericolosa avventura? Prego molto.
Nel pomeriggio vado al cinematografo ed alla mia arrivo ida Capestrano con un maresciallo dei carabinieri. Da Capestrano trovo Pingo e Busollo che con un rustico a calessino mi portano ad Ofena.

5-6 Al mattino arrivo in Corropoli e la signorina Celli che, povera, tanto ripeto da parte mia, mi conduce nella sua casa e mi offre da mangiare. Mi dice di averimi atteso con tanto desiderio. Da Ofena le truppe tedesche erano partite. L'aria è cattiva, gli Inglesi avanzano. Alla sera mi parto. Saluto la Celli e la ringrazio di tutto con una stretta di mano. Povera, la tanta fame una la colpa non è mia, io non l'ho mai amata mi ha affascinato mai di lei che tutto mi offrirà.

6-6 (Martedì) Arrivo dopo una dura marcia notturna in Carapelle. ~~Alla sera riparto~~. Dopo aver attraversato i paesi di Calascio e Castelvecchio. Alla sera riparto.
7-6 (Mercoledì) Arrivo a S. Demetrio dove mangio tante ciliegie.

8-6 Parto alla sera per l'Aquila

9-6 (Venerdì) Arrivo all'Aquila. La compagnia da ogni di stazionamento, era tutta in Aquila con una mista colonna di zingari affamati

Alla sera mi trovo coi reparti della 3ª compagnia. Con 2 camion e 2 camioncini siamo un carro carico di Fanti. Decido di disertare. Mi allontano con un camion tedesco verso Teramo dove arrivo il giorno 10 dopo aver attraversato tutto il Gran Sasso illuminato qua e là dai bengala inglesi.

10-6 (Sabato) Teramo non è una bella città. Non è troppo pulita. Trascorro la giornata riposandomi in un divano in parrucchetto letto. Ho la divisa coperta di polvere. Parto alla sera per Ascoli Piceno con i soldati Bertani * De Micheli ed Angeloni

11-6 (Domenica) Ascoli Piceno. Apprendo che la compagnia si è sfasciata. Trovo molti soldati. Pesenti si unisce alla mia compagnia. Riposo fino a mezzogiorno. Partiamo per il Civico di Mozzano. Dopo un vano attendere una macchina per Macerata. Angeloni e Micheli si allontanano.

12-6 Verso le prime ore parto per Ormanobile. Ormanobile è un bel paese. Mi reco al comando Tedesco per ottenere un lasciapassare, trovo è la compagnia di un soldato ex carrista. Pranziamo insieme in un albergo e quindi dormo. Alla sera una gentile signorina mi chiama nella sua casa molto bella. Conosco una distinta e graziosa signorina.
Più tardi mi trovo col terg. Fenini che si reca a Porto S. Giorgio. ~~Fenini~~ Alla sera giungono attendo una

macchina che mi conduce in Macerata. Diverso del mio viaggio.

13-6 (Martedì) Alle ore 3 parto per Porto S. Giorgio. Il treno corre veloce. Alle ore 5 arrivo a Fermo e per puro caso trovo una macchina ex ambulanza che parte in Fermo. Saluto il S.T. Parsan. Nella macchina che alla sera partirà per Bologna trovo un posto. Sono davvero fortunato, ma per quanto?

Prendevano posto nella macchina: un colonnello, un tenente colonnello, un capitano squadrista, 3 sottotenenti, 3 sergenti maggiori ed alcuni soldati ~~alcuni~~ uno dei quali ferito. Gli ufficiali superiori s'allontanano dalla macchina mentre ~~un soldato con~~ un sottotenente con un soldato si reca a piedi per Fermo.

I Patrioti di Fermo

Sento sparare un colpo di pistola. Vedo l'ufficiale ed il soldato che vengono disarmati dai partigiani. Temporaneamente un Patriota mi ordina di scendere e mi punta la pistola al petto, alzo le mani e vengo disarmato, quindi mi rifugio in una casa vicina, vengono disarmati facilmente pure gli ufficiali subalterni. Accorrono sul posto il capitano col il Tenente colonnello essi vogliono reagire contro i patrioti ma vengono facilmente posti fuori combattimento. Il capitano squadrista che tanto male aveva fatto ai giovani di Fermo, muore. Il diavolo se l'è portato con sè.

Unico se il tenente colonnello si spiaga. Il colonnello, certo Paglicci (Placci), più furbo e prudente degli altri due, scappa via. Tutti esclusi i morti o feriti, vengono condotti 13 Km fuori di Fermo. Che cosa ci faranno i patrioti? niente. Si prendono la macchina con tutto il carburante e se ne vanno augurandoci buona fortuna. Ecco è la vita del Patriota, ma grande è il merito che a lui spetta con la nostra liberazione della nostra Italia che non credo ormai lontana.

Alle ore 17 dopo una lunga marcia, arrivo a Porto S. Elpidio con i superstiti dell'ex ambulanza. Fortunati ora! un camion, che partirà per Bologna, sosta al riparo fra grandi alberi. L'autista ci promette di condurci tutti a Bologna. Alla sera si parte a gran velocità per Ancona. Breve sosta in Ancona mitragliata e mitragliata senza tregua.

14-6 (Mercoledì) alle ore 1 ci fermiamo in un casolare abbandonato nei pressi di Forlì. È pericolosa la litoranea Adriatica anche di notte. Spesso il camion si ferma, improvvisamente e tutti ci si rifugia come si può lontani dalla strada per evitare i mitragliamenti aerei eseguiti col chiarore dei bengala. Verso le ore 5 si riparte per Rimini. Tutti scrutiamo il cielo, pronti a buttarci giù dalla macchina. Rimini è raggiunta, lasciamo finalmente la litoranea e puntiamo su Forlì. ~~Forlì~~ l'aggiriamo, prima di entrare in città in una fattoraglia tedesca che vuol vedere i documenti naturalmente non in regola

Ma i Tedeschi non se ne erano. La macchina corre veloce verso Bologna dove arrivo a mezzogiorno. Mi reco nella strada che conduce a Ferrara, fermo una grossa e veloce macchina tedesca diretta a Padova che mi porta in Rovigo (ore 16,30) Alla sera resto a Rovigo in compagnia degli Zii e di Nico. Ricorderò sempre la gentilezza usatami dai Tedeschi fino a Rovigo.

15 Giugno 1944 (Giovedì)
Arrivo a casa alle ore 5.30.

15-6 25-8 Periodo della mia diserzione.
Durante tale periodo ho condotto una vita più che ritirata, allontanandomi da Fratta solo per recarmi in Rovigo presso gli Zii e ricevendo in casa mia Corrado! Solo alla fine di maggio di questo periodo mi sono portato da Mariuccia

Il 4 di Agosto ebbi la prima visita da parte della G. N. R., mentre nella notte del 17-8 da impudente mi sono lasciato fermare dopo il coprifuoco rivelando così la mia presenza in Fratta

19-8 Il maresciallo Bonda mi diserta in caserma

25-8 Mi metto di nuovo a disposizione dell'autorità militare. Il giorno 31-8 infatti mi presento in Rovigo alla caserma Silvestri ed ottengo una licenza straordinaria di 15 gg.

Nei giorni 17-18 e 19 Agosto prendo contatto con Vittorina Bacchiega.

20-Agosto. Muore mio padre dopo aver lungamente sofferto in un letto che non volle abbandonarlo che con la morte.

21-Agosto (Lunedì) alla sera si svolgono i funerali del mio povero padre.

24 Agosto (Giovedì) a Paolino prendo contatto [redacted] con Vittorina. Il giorno 29 si stacchemo a malincuore da me partendo per Milano con Norberto la mamma e la sorella Anna.
Anche Noemi, come sempre, mi offre molto.

Nei primi giorni di settembre (sono in licenza, che durerà fino al 15 settembre, salvo complicazioni!) faccio giustizia in casa e distraggio tutto quanto mi sembra nocivo. Trascorro sempre la notte a Paolino

5-Settembre. Massicce formazioni Alleate sorvolano il Polesine e sganciano bombe sui ponti del Po' e dell'Adige. Grandi avvenimenti si profilano in quest'ultima fase della Guerra di liberazione dell'Italia.

18 settembre 1944. La licenza termina e mi presento al Capitano Cobau della Compagnia Provinciale. Prendo conoscenza con gli ufficiali e sottufficiali (Zani - Finco - Dal Bello - Fioravanti - Destro - Boscolo - Marangoni - Bertelli - Betante - Carlizzi - Zaffoni -

La vita che trascorro presso la caserma Silvestri non è cattiva. Spesso vengo a casa in permesso e ne approfitto per recarmi al Paolino dove Noemi mi attende sempre.
Ottimo l'appartamento dello Zio Felice.

17 Ottobre. Apprendo l'arresto e la fucilazione del mio carissimo amico M.° Tasso.

17 Ottobre 44. Funerali del Sergente De Kunovich.
A tutt'oggi ho ritirato presso l'Esercito repubblicano £ 1871

19 Ottobre. Ritornato dal permesso (ore 10) mi reco in Tribunale per assistere al processo del sacerdote Pellegatti, di Munari e di Raule tutti da V. Camarzana.

21 Ottobre. Alle ore 11,30 assisto alla fucilazione del povero Munari.

25 Ottobre. Apprendo che gli appartenenti ai Battaglioni Genio dovranno partire per Cremona. Subito mi metto al lavoro per evitare tale partenza.

29 Ottobre. Vado in servizio di ronda col Maggiore Crivellente, il quale mi assicura che io non partirò per Cremona

3 Novembre. Prendini, da stolto ed ingenuo come sempre, svela la mia presenza presso la Cp. Provincia. Si genera pertanto uno scandalo sull'ambito dell'ufficio matricola con la ~~conseguente~~ probabile destituz. del Magg. Crivellente.

7 Novembre. Un primo nucleo di Genieri part per Cremona. La mia domanda per restare in Rovigo fa strada. Attualmente sono ancora a casa col proponimento di restarci al più possibile.

5 Novembre. Domenica. Alla sera mi trovo al Paolino con Noemi e mi diverto. La trovo più bella del solito.

2 Novembre. Ritiro in Caserma £ 1.500 quale compenso per la perdita del bagaglio all'8 di settembre.

9 Novembre. Vendo per £ 600 la mia pistola a tamburo al sergente Stocco. Alla sera vengo a casa in permesso ed al Paolino trovo Carla con la sua bimba. Fratta subisce un lieve bombardamento.

Dal 5 novembre in poi i bombardamenti ed i mitragliamenti sono numerosi

12 Novembre (Domenica) Nel pomeriggio vado al Paolino e con Carla, la mia bambina e Noemi vado a Pincara in visita presso la Giovannina Bacchiega che qui trova provvisoriamente sulla dimora dell'Avv. Traniello.

15 Novembre (Mercoledì) Nel pomeriggio il Sig. Maggiore Crivellente A. mi avverte che sono effettivo alla Compagnia Deposito, ufficio matricola.

19 Novembre. A tutt'oggi ho ritirato presso l'Esercito repubblicano £ 4741 (compresa le 1500 lire della vendita bagaglio). Spedisco e metto in un piccolo portafogli £ 5.000 + 500.

22 Novembre. Col soldato Bettinelli lavoro con la massima diligenza nell'ufficio matricola. Conosco il Capit. Bullo, il Tenente Beri ed il Maresciallo Tufanato.

26 Novembre. S. Bellino (Domenica)
Nel pomeriggio non vado in S. Bellino come d'accordo con Zambonini. Alla sera conduco al Paolino Giancarlo e mi trovo con Noemi con la quale mi diverto.

3 Dicembre. Sono a casa in permesso. Fa freddo. Il Sig. Magg. Crivellente attende del lardo da parte mia.

1 Dicembre. Conosco il Serg. Rondina fu valente decorato fratello del mio vecchio amico Rondina Otello

17 Dicembre (Domenica) Nel portafogli ho £ 5500 mentre in quello comune ne porto 354.

24 Dicembre (Domenica) Vigilia del Santo Natale
Dalle ore 12 di ieri sono in permesso, rientrerò martedì 26 alle ore 8. Ieri non sono andato dalla Signorina Ferrarese Rita per prendere il libro "Ad hoc". Gli zii sono andati a Cirè.
Nel piccolo portafogli ho £ 6.700 mentre in quello comune ne porto 183
Yolanda mi sta preparando i documenti per ottenere il premio promessomi dal Sig. Magg. Crivellente (probabilmente £ 2.400)

25-12. S. Natale. Mi trovo alla sera in Paolino

26-12. (Martedì) Rientro in Caserma con la carabina che subito vendo a Stocco per £ 1150 ieri mia pistola calibro 6,35 SS. Alle ore 10 una bomba di un caccia-bombardiere cade a pochi metri dalla mia casa che ne viene scossa violentemente. Tale notizia mi sarà resa nota solo al mattino del 27. Nel pomeriggio, essendo ci l'orario festivo perché S. Stefano, vado in Villadose

a salutare S. Carla.
27-12 A mezzogiorno vado a casa vera ormai inabitabile. Lavoro molto per il trasloco di tuttociò che si trova in casa. Niente è andato perduto. Il solaio della Villa Comoldi è ottimo. Spero di ottenere presto due belle stanze. Trascorro la notte in Paolino ed il giorno successivo ripasando il lavoro. Alla sera rientro in Rovigo.
1-1-45. Incomincia il nuovo anno. Sono al Paolino ed alla sera, approfittando del bel tempo, faccio una lunga passeggiata con Noemi. Giancarlo lavora con Maderelli in Co' Moro.
2-1-45. Rientro in Rovigo per lavorare incessantemente nell'Uff. Matricola, e per tornare in Fratta solo il giorno 14-1-45.
14-1-45 (Domenica) Nel pomeriggio arrivo in Fratta; c'è sole e la neve che tutto si è sciolta ha ridotto le strade ad un pantano. Mireco dalla Brigata vera per ottenere un documento per il Premio in denaro e quindi vi reco al Paolino dove faccio pulizia generale. Alla sera resto in casa con Noemi.
15-1-45 Rientro in Caserma e ritiro il premio di £ 2.400. Vendo la pistola 6,35 che mi sembra inutile, ad un Ufficiale guadagnando £ 1.300

Sento infinita nostalgia per la casa, che ho

dovuto abbandonare dopo 10 lunghi anni che hanno visto molto di me e del mio avvenire e che hanno assistito alla morte del mio amato padre.
Dieci anni che dal 20-9-del 1934 al 27-12 del 1944 mi hanno fatto dimenticare il profumo della vita e che ora rimettono di nuovo insieme perché io continui nell'infinita soluzione con tenacia fino alla morte.
20-1 (Sabato) Per tutta la giornata Rovigo è sottoposta alla violenta azione dei caccia-bombardieri alleati. Vengono colpiti gl'incroci della principale arteria stradale.
21-1-1945 Carlino in Fratta e trovo ancora i Sigg. Manfrin Tegoni in casa Comoldi.
Mireco nel pomeriggio in Paolino e dopo aver regalato a Carlino la mia vecchia giubba grigio-verde ritorno a Rovigo. Aggiungo £ 4.000 alle £ 9.000 che si trovano nel piccolo portafogli.
27-1-45 Ritiro all'Uff. Amministrazione, mercè l'aiuto del Cap. M. Cerretti, £ 1470 per licenza non fruita. (?!?) Ringrazio anche Barella.
29-1 Sono in servizio d'Ispezione con un sottotenente della G.N.R., scaffano 28 rastrellati. Il sottotenente fa gli arresti ed io resto impunito.
30-1-45 (Martedì) Vengo a casa in permesso e metto nel piccolo portafogli £ 1.500. Pertanto ho £ 13.500.

porto a casa una mucca sporta con delle patate arrosto. Fa freddo. Nel pomeriggio vado al Paolino e quindi torno a Rovigo.
31-1-45 Ritiro la solita decade di £ 490 e £ 400 quale premio mensile.
3-2-45 (Sabato) Vado a vedere il film a colori "Il Barone di Munchausen"
4-2-45 Arrivo in Fratta alle ore 11. Fa freddo. Metto nel piccolo portafogli £ 500. (Totale £ 14.000)

17-2-45 (sabato) Alle ore 19 arrivo in Fratta. Finalmente i Sigg. Tessari sono partiti. Ora in Casa Cornoldi 2 stanze sono a mia disposizione. Alla sera faccio una scappata in Paolino dove dalla mia radio, che attualmente è tenuta da Mariuccia per evitare la requisizione, apprendo buone notizie circa l'avanzata dei Russi verso il cuore della Germania.

Da Lunedì 19-2-45 incomincia su Rovigo la furia dell'Aviazione Alleata. Una bomba distrugge il cinema Impero. Anche una caserma della Caserma Silvestri, luogo tuttora inderogabile, viene colpita di notte.

25-2-45 Mi trovo a casa in permesso, sono le ore 10, la giornata è bella. Nel pomeriggio andrò al Paolino.

4-3-1945 Sono in permesso. La giornata è bella ed i caccia bombardieri ostentano la loro facile preda. Metto da parte £ 1000. Totale nel portafogli £ 15.000

10-3-45 S. S. Quaranta. Sono a casa e mi vesto in borghese dopo un lungo periodo trascorso sempre in divisa. Al Paolino mi son trovato bene.

18-3-45 Sono d'ispezione col Tenente Grilo. Alla sera del 17 la Caserma Silvestri viene illuminata dai molti bengala degli aerei alleati che mai cessano di girare su Rovigo. Ottimo il servizio d'ispezione.

19-3-45 Lunedì. S. Giuseppe. Sono in Fratta. Metto nel portafogli £ 1.000 Totale £ 16.000

23-3-45 Oggi anniversario della fondazione dei Fasci. In Caserma rancio speciale ed orario festivo. La giornata è bella, vengo a casa con Cagnoni in bicicletta. Molti aeroplani girano ovunque incessantemente.

1-4-45 Santa Pasqua. Resterò a casa per 2 giorni. Nel portafoglio metto £ 1000 (Totale 17.000)

1-15 Aprile

I giorni passano veloci mentre il conflitto si avvicina alla fine a grandi passi. L'esercito tedesco praticamente non esiste più.

12 - Aprile. Appendo la radio che Roosevelt, il campione della libertà ed il principale distruttore del nazi-fascismo, è morto. Evviva Roosevelt!

20 - Aprile. L'avanzata in Italia prosegue con ritmo accelerato.

22 Aprile. L'aviazione alleata sorvola senza tregua in ogni luogo. Decido di non rientrare in caserma ancora al servizio dei nazi-fascisti. Oggi, domenica, vado al Sacrario con Daniele de Bellettato e si progetta un rifugio

23 Aprile lunedì. Al mattino mi reco al Rancio. Rientro in Caserma; molti militari non sono rientrati. Forse agitazione fra tutti. Alla sera mi allontano per sempre dalla Caserma. Saluto i sottufficiali Bramffaldi, Furegato, Scalia Ecc. e porto con me tutti i miei documenti. Gli alleati stanno concentrando le loro forze sul fiume Po. Alle ore 22 mi imbatto nel Colonnello Mirley che mi conduce nel suo ufficio fuggo e lo faccio fesso.

24 Aprile martedì. Alle ore 24,30 arrivo a Fratta. Il paese è in fiamme. La villa di Grigolo e la stalla di Giovanni Cagnoni sono in preda alle fiamme

25 Aprile mercoledì. I Tedeschi scappano dalla villa Cornaldi dopo aver incendiato ogni documento. Per le vie soldati germanici tutti stracciati fuggono diretti verso l'Adige. Incontro Carletto col sig. Manfredo faccio provvista di zucchero

26 Aprile giovedì. Continuo a far provvista di generi alimentari abbandonati dai Tedeschi. Alla sera arrivo Berto pieno di paura. Alla notte come nella scorsa che ho trascorso in gran parte nella cantina di villa Cornaldi si distinguono bene i sibili delle granate alleate.

27 Aprile venerdì. Alle ore 9,30 entrano in Fratta i carri armati britannici. Tutto il paese è imbandierato e l'entusiasmo è indescrivibile. Molti sono coloro che affogati col viso fra le mani ai grossi cingoli piangono per la gioia della liberazione dai nazi-fascisti.

28 Aprile. Grande cerimonia in Chiesa e posa la lapide di Matteotti per la tanto agognata liberazione. I partigiani ed i membri tutti del C.L.N. col loro capo sono maestri nell'apprezzare il nuovo ordine di cose.

1 Maggio. Mi reco in Rovigo libera per recarmi in Fratta il giorno 2. Apprendo che Mussolini con alcuni suoi sgherri è finito sotto il piombo dei Patrioti Lombardi.

3 Maggio. Mi reco in Lendinara ad avvertire il R° Direttore Didattico della mia presenza in Fratta, onde assumere il servizio nella scuola di S. Bellino. Ieri sera alleati e partigiani hanno inneggiato al termine delle ostilità in Italia ed in Austria con molti spari e con lanci di razzi.

5 Maggio (sabato) Vado al Paolino a prendere la radio e la bicicletta nuova. Dalla Signora Bellani sono degli ottimi dischi.

7 Maggio (Lunedì) Termine delle ostilità in Europa alle ore spari, lancio di razzi e grande ballo. Nel pomeriggio mi presento in Rovigo al Sig. Ispettore Capo che mi accoglie molto gentilmente e che subito appoggia la mia domanda per la ripresa del servizio scolastico.

8 Maggio. Vado ancora in Lendinara per avvisare il Sig. Direttore della mia incontro col Sig. Zanella. Vado in Cà Morosini a vedere il fondo distrutto. Molti carri armati ed automezzi passano per Lendinara.

14 Maggio: Vado a S. Bellino. Le scuole restano ancora chiuse. Trovo la Talacchini e la Fenari.

15 Maggio: Sono per tutta la giornata in Rovigo. Vado da Balsamo ed apprendo molte cose intorno a Balsamo Walter. Vado pure dal dentista e dall'oculista in Fratta come in ogni altro luogo si dovrà. Pago l'affitto di casa Cornoldi (£ 600)

Nel portafoglio £ 15.000.

20-5 (Domenica) Con Nino Rossi, Bruno Medeo e Tio Felice faccio una bella gita nei colli Euganei. Raggiungo Castelnuovo e Teolo. Bevo dell'ottimo vino a 120 lire al litro.

21-5 Nel portafoglio ho £ 14.000

28-5-45. Vado dal dentista per farmi curare 2 denti.
In questi giorni vado a fescare al Paolino. Sono stanco di stare inoperoso. Le scuole non si riaprono.
31-5-45 Nel portafoglio ho £ 13.500.

8-6-45 (Venerdì) Nel portafoglio ho £ 12.500.
Ho scritto a Walter
Spendo £ 400 per la riparazione delle scarpe e £ 90 per la lavatura a secco di 2 giacche.

11-6-45 Ritiro all'Uff. Postale in S. Bellino il mio primo stipendio scolastico dopo un lungo periodo di assenza. (£ 1115)
Carlo esce con Umberto e Bellomi dalle Carceri di Lendinara dove vennero rinchiusi per 3 giorni in occasione della cerimonia per Matteotti.
Alla sera vado a fescare e mi trovo come al solito con Noemi che fuma molto.

15-6-45 Venerdì Arriva nel pomeriggio Walter. In questi giorni sono quasi sempre a Rovigo dove si svolgono i processi a carico dei criminali fascisti. Tassari, un tempo presidente dell'O.N.B., viene condannato a morte

20-6-45 Si fesca con profitto nella scuola con la compagnia dei signori Mompiso e di Flavio Prendini.

27-6-45 Il Sig. Direttore mi chiama a Lendinara e mi da informazioni circa lo svolgimento degli esami nelle scuole elementari.

29-6-45 (Venerdì) Festa di S. Pietro. Molta gente in paese. Fo fesca per quasi tutta la giornata. È sempre più fermo il mio proposito di fare la tanto desiderata separazione da Valter e da mia moglie.

30-6-45 Ritiro lo stipendio in S. Bellino (£ 1115).

2-7-45 Si riaprono le scuole per il breve periodo degli esami. Il Mo Coppellino mi consegna £ 844 che costituiscono l'emergenza del mese di maggio
Nel pomeriggio Walter parte per Bolzano, ove tanto che avrà lavoro

9 Luglio (Lunedì) Oggi si effettuano gli esami di 3ª classe. Sono presenti i M.i Schivardi e Rigolin 4 sono i membri esterni fra i quali la Checchinato, gli altri sono: la Pozzobon, la Galvani e la Bacchi. Coppellino mi consegna £ 817 di emergenza

Conosco bene il M° Righetti di Fiesso con il quale verso sera mi reco dal M° Scaglia al Paolino.
Il Direttore Partisani è molto gentile e buono

16-7-45 (Lunedì) Arriva da Bolzano Walter, ma non ha raggiunto la sua sistemazione.

17-7-45 Vado a Molinella col il Direttore Didattico mi dice che non sono di commissione per gli esami in quella località.

18-7-45 Sono in Presciano con Lapellina ospiti entrambi nelle scuole per gli esami. È presente pure la signora Rigolin. La sua insistenza si volgono gli esami per 16 bambini. È la prima volta che sono di commissione. Fa molto caldo. Ritorno ritiro in S. Bellino £ 1135 quale acconto o tredicesima mensilità. Alle ore 13 arriva a Fratta Gigetto con Giancarla. Gigetto sta bene e mi parla della sua dura vita trascorsa in Germania.

21-7-45 Nelle scuole di Fratta Polesine il Direttore mi firma le pagelle ed il registro

23-7 (Lunedì) S. Bellino. Cerimonia per la consegna delle pagelle e per la chiusura dell'anno scolastico. Conosco Mutterle

24-7 (martedì) In Rovigo mi trovo con Gigetto che mi invita a casa sua. A mezzogiorno siamo a Villadose. Pure Mariuccia è presente. Fa molto caldo.

25-7 Mi trovo con Oscar con la quale trascorro tutta la sera in lieta compagnia. Mi parla tra l'altro di Vittorina confidandomi che ambedue verranno al Paolino col prossimo ferragosto.
Mi stacco sempre più da Noemi con la quale voglio rompere tutto definitivamente.

3-8-45 Spendo £ 345 per le riparazioni delle biciclette e pago l'ultimo debito presso Zerbinati (£ 1730)!

1-8-45 Vado a Presciano dalla Ferrari e ci resto per tutto il mattino.
2-8-45 (giovedì) Vado a Cà Moro in visita alla scuola.
Nel portafogli ho £ 11.500

13 Agosto Al mattino il M. Righetti viene ad avvertirmi che debbo recarmi in S. Bellino a ritirare lo stipendio. Nel portafogli ho £ 10.500
Nel pomeriggio Nina Giotti mi provoca battendo la porta presso il mio letto. Io mi alzo ed entro in cucina dei Mampreso. La prendo e la bacio con grande soddisfazione, quasi le levo la sua veste di seta nera, ha un bel petto bianchissimo.

14-8-45

In S. Bellino riscosso £ 1.126 di stipendio e £ 871 di emergenza. In scuola sono la Ferrari e la Francesconi che fanno ripetizione.
Nel portafogli ho £ 13.000

18 Nel portafogli ho £ 12.000. Acquisto in cartoleria da Gibelfo per £ 1.500

20-8-45 Trasferimento in casa Cornoldi. Ora mi trovo con una bella stanza da letto.

23-8-45 L'amicizia e la confidenza con Nina aumentano sempre di più. Nel pomeriggio in cucina dei Sigg. Mompero la bacio a lungo; anche lei, soddisfatta, mi bacia.

25-8-45 Mi reco a Rovigo a fare alcune spese (abiti, portati dalla lavandaia) e mi trovo con Ermanno col quale trascorro in compagnia tutta la giornata.

29-8-45 Ritiro in S. Bellino lo stipendio totale (£ 4294) + dono
Prossimamente ~~[illegible]~~ riscuoterò almeno £ 3000.
Nelle scuole trovo la Ferrari.
Nel portafoglio ho £ 14.000. Altre 2000 £ le tengo in tasca.
Compero £ 650 di patate a £ 10 al Kg.

30-8-45 Compero un Kg. di lana per £ 1550
Nel portafogli ho £ 10.000

12-9 Nel portafogli ho £ 8.000. Visita di Ermanno che invita a cena Tantara

13-9-45 (Giovedì) Dopo molto tempo (maggio 1942) vado a Ferrara dove trascorro tutta la giornata. Non credevo che la città fosse stata tanto colpita dai bombardamenti aerei.

14-9 Nel pomeriggio mi trovo con Nina tanto desiderosa di baci. La bacio a lungo. Non l'ho mai vista così ardente.
Noemi mi ha scritto da Milano. La sua lettera è piena di conforto e di nostalgia. Essa rammenta le ore trascorse in mia compagnia e dice di piangere. Vorrebbe tornassene a casa.

15-9-45 In S. Bellino, dove faccio le iscrizioni, mi trovo con Biglietti e Mutterle. Mutterle non ha chiesto il trasferimento. La Ferrari desidera tanto una sede in S. Bellino.

17-9-45 La sala è bella e ristretta, tutti siamo a letto. Io e Nina ci baciamo. Vicina finalmente con Nina.

19-9-45 Ritiro in S. Bellino la prima rata del premio di liberazione (£ 903)

20-9-45 Sono le ore 23. Nina scende a salutarmi ed io la bacio

22-9-45 Compro da Zuffo un copertone per £ 1500

I racconti di Corrado non sono più buoni, ricorderò sempre le sue di agosto quando in tutta compagnia ci facevano rimbecchissime risate di cocomeri. Ricorderò Bruno Chiaraglio e Salerno.

In questi giorni mi interesso delle vendite di S. Bellino: occorrono molte riparazioni.

25-9-45 (martedì) Esami in S. Bellino ~~[illegible]~~ Rivedo nelle vendite dopo parecchio tempo la Zaccheo e la Zenoglio: sono sempre le stesse.

In questi giorni faccio lezione a Gianna, la cugina di Yolanda, che si prepara per gli esami di promozione alla classe IV^a. Ella verrà promossa.

28-9-45 Ritiro in S. Bellino ~~gli arretrati~~ ~~[illegible]~~ (£ 2868)

Mi reco a Fiera con Carlo per acquistare dei copertoni, non trovo niente.

30 Settembre (Domenica) Vado a Ferrara. La giornata è bella. Tutti i negozi sono chiusi.
Nel portafoglio ho £ 10.000

3 Ottobre: Con la vendita dei copertoni guadagno £ 2250.

5 Ottobre: Nel pomeriggio vado a Lendinara dal Direttore Didattico

6 Ottobre: Ritiro lo stipendio (£ 4258 e la seconda rata del premio di liberazione (£ 903). Totale £ 5171

Nel portafoglio piccolo ho £ 15.000

Nel pomeriggio vado a Ferrara. Trovo l'orologio riparato e spendo £ 700.

11-10-45 Vado a Ferrara per il certificato di nascita che mi occorrerà per il prossimo esame di concorso al Magistero

15-10-45 (Lunedì) Vado a Ferrara dove trascorro tutta la giornata.

13-10 (Sabato) Da Milano arriva Noemi che viene a salutarmi. La trovo più bella.

14-10 Alla sera sono da Noemi. Mi piacciono tanto i suoi baci

17-10 (Mercoledì) Vado a Bozzolo da Mutterle che invia i documenti da Firenze per i prossimi esami di concorso. Io li spedirò domani.

18-10-45 Spedisco i documenti a Firenze

28-10-45 (Domenica). Sono in casa da Nerini. Il tavolo è comodo. Al mattino sono andato a Lendinara per una ziunzione d'unguanti: saluto la Talacchini e la Battistacco.

29-10 Ritiro lo stipendio (£ 4297)

25-10 Spedo £ 2700 per gli scarponi modificati da Nadir.

1-11-45 Muore Paolo, il babbo di Nerini, per lo strada alla via facciò un bel capitombolo

Nel portafogli ho £ 10.000.

10-11-45 (Sabato) Parto in corriera da Rovigo per Bologna arrivo a Mutterle. Arrivo a Bologna alle ore 8.50.

Subito corro in stazione per l'acquisto dei biglietti ferroviari. Lunga coda davanti agli sportelli. Lentezza snervante e quanto disordine morale in questo dopoguerra!

Dopo ore ed ore riesco ad avere il biglietto ed alle 17,30 parto per Firenze con un treno non contingentato. Arrivo a Firenze alle ore 23. Troviamo subito un'ottima stanza per trascorrervi la notte che ci costa 300 lire.

11-11-45 (Domenica) Vado con la lettera della Signora Tirrano presso la famiglia Poiret Dandolo. Ottengo l'accoglienza. Mi offrono da dormire per la notte

consono un ristoro, molto grazioso ed intelligente dei signori che mi ospitano.

Tutto il resto della giornata lo trascorro in una lodevole visita alla città che tanto mi piace. L'impressione che risvegliano in me i principali monumenti è superiore ad ogni aspettativa. C'è da commuoversi alla visita della nuova dei santi...

Alla sera, dopo essere stato al cinema dove ho visto un bel film (Roma città aperta) ritorno in Via Cavalcanti, 12 e portocco* me alcuni dolciumi per il bel nipotino.

12-11-45 (Lunedì) Giorno d'esame. Il cielo è grigio e la pioggia non ritorda a comparire. Fa un freddo.

Arriviamo a Mutterle [illegible] svolgo la composizione scritta. Facciamo del nostro meglio.

Alle 14,30 ritorniamo dai Sigg. Poiret, li salutiamo e corriamo alla stazione. Si parte per Bologna alle ore 17. Il viaggio è duro, le carrozze ferroviarie sono ridotte in malo modo. Alle ore 11,30 sono in Bologna dove pioviggina.

Trovo un posto di fortuna presso un merciaio con il quale avrei litigato volentieri se mi si fosse presentata l'occasione.

13-11-45. Al mattino Mutterle parte con un camion per Ferrara. Io mi reco dalla zia

Elpide che mi accoglie molto volentieri. Vedo la Lea con il suo marito, Aldo ed i suoi figlioletti.

Nel pomeriggio, prima di Bari rientrare in Rovigo trovo un vecchio compagno d'armi: il Sergente Dalla Valle Nino. Mi parla della sua vita partigiana e di molti altri nostri amici, alcuni dei quali sono morti. Sempre allegro e sfaccendato il Dalla Valle! È un'amico che non posso dimenticare.

Trovo dopo parecchi anni il mio amico di scuola Luciani che mi parla della sua vita in Germania e dei campi di concentramento. Con loro arrivo a Rovigo alle ore 19, e poi arriviamo facciamo la strada in bicicletta. Alla sera sono a casa. Mi sono bruciato un gran raffreddore.

14-11-45 Ritorno a scuola. Tutto è andato bene.

Da Sabato 10 fino a tutto il 13-11-45 ho speso all'incirca 1900 lire.

22-11-45 Le scuole in f. Bellini funzionano bene. In 5ª classe ho migliori scolari è la Sulido Gabriella.

24-11-45 (Sabato) Oggi gl'insegnanti elementari e medi fanno sciopero. Ricevo da Firenze una raccomandata con la quale mi si avverte che sono stato ammesso ad iscrivermi alla Facoltà di Magistero Irio £ 50 al tanto dei Miracoli. Sono contento del buon esito degli esami di concorso.

27-11-45 Ritiro lo stipendio £ 4297
(non vedo però gli arretrati.)
Nel portafogli ho £ 7.000

28-11-45 (Giovedì) A Rovigo, di ritorno da Roma, trovo l'ex Tenente Beri; ero è sempre gentile e parliamo dei nostri ultimi giorni di vita militare alla Caserma Tucci. Trovo pure Costantini che mi dà la triste notizia della morte del nostro amico Carignani Alfredo ucciso dai nazifascisti. Povero Carignani! Mi rincresce di rivedere quando con Bonturi entrava nella camerata provenendo dalla sua bella Toscana per intraprendere la vita militare.

1-12-45 (Sabato) Mattesi viene a casa mia. Insieme andiamo a Grezzana da Rossi e dalla Santina

3-12-45 Ritiro alla posta £ 1576
Ho preso collegamento con l'amico Poli di Bolzano

3-12-45

Nel portafoglio ho £ 6.000

7-12-45 Nel portafoglio ho £ 5.000

12-12-45 Nel portafoglio ho £ 4000

19-12-45 Nel portafoglio ho £ 3.000

14-12-45 (Venerdì) Vado a Rovigo in automobile con Occari e Campion per acquistare i libri scolastici. Trovo poca roba.

25-12-45 (Martedì) Natale. Alle ore 5,30 vado in Chiesa a fare la S. Comunione. Rientro in casa quando ancora non è giorno. Piove per tutta la giornata: è una pioggia monotona e insistente che non caratterizza di certo la festa. Il primo Natale di pace, una grande sfiducia e dolore ancora nei più. Trascorro la sera al Padino, e dopo parecchio tempo prendo contatto con Noemi. Quella sera ho fatto una bella cena presso Maruccia.

27-12-45 Vado in S. Bellino a dare alcune lezioni ai miei alunni di 5ª. Essi però non gradiscono affatto interrompere le loro lunghe vacanze (22-12-45 ——— 4-2-46)
Ritiro lo stipendio (£ 4297)
Marcello Cinasso che ora abita in S. Bellino e che gioca con la squadra del calcio locale, mi parla delle diverse squadre del campionato.

Nel portafoglio ho £ 5.000

31-12-45 Finisce l'anno. Alla sera vado al Padino dove mangio abbastanza bene, allorchè avviene il primo giorno del 1946

Anno 1946

Quest'anno almeno dovrei risolvere molte cose, prima di tutto cercherò di stabilirmi in un appartamento con la mia sola mamma e sosterrò a Firenze tutti gli esami del I° anno accademico. Economicamente potrei stare discretamente se non avessi il peso di Walter, di mia moglie e di mia figlia che costituiscono per la mia modesta saccoccia un onere non indifferente.

2-1-1946 Nel pomeriggio mi reco da Bellinello in Rancedello dove trascorro in lieta compagnia una mezz'oretta. Esso da ripetizione ad alcuni bambini del luogo.

3-1-1946 Il tempo è buono. Mi reco a scuola dove distribuisco i libri di lettura ai miei alunni. Passo quindi in sede del C.L.N. da Campion e mi reco poi a Trecciano dalla Santina sua mamma mi regala un salame e la ringrazio molto.

4-1-46

Nel portafoglio ho £ 2000. Ricevo da Alpino una lunga lettera di Piccini in risposta ad una mia cartolina

6-1-1946 (Domenica) Nel pomeriggio sono a Lendinara dove vedo il film "Lenin nel 1918". Mia impressione sul film: Fra Lenin e Stalin mi sembra di vedere Hitler e Mussolini, è inutile che il comunismo esalti la dittatura se contro questa tutto il mondo ha lottato per la vera libertà e democrazia. Sentir parlare per bocca di Lenin e Stalin in tempi odierni di necessari massacri ed eliminazioni per il benessere della cosiddetta "classe proletaria" è cosa che ripugna.

7-1-1946 Offro a mia mamma £ 1.400, con le quali si acquista un paio di scarpe

Nel portafoglio ho £ 1.000

13-1-46 Riscuoto £ 1576 quale anticipo aumento mese di novembre.

nel portafoglio ho £ 2000

10-1- Questa sera ho portato a casa dal Padin mezzo sacco di legna. Per molte sere dovrò fare tale lavoro, poiché c'è una crisi tremenda di combustibili. Carlo raccoglie legna in abbondanza per le campagne.

A Fratta c'è la compagnia di prosa Lecchi. Mi è piaciuta la commedia "Una lampada alla finestra"

19-1-46 Nora si marita. Per questa ragazza, che un tempo non lontano ho amato, non sento più niente.

Nel pomeriggio Cesare, il fratello di Noemi, viene ricoverato nell'ospedale di Badia.

Nel portafoglio ho £ 1.000

17-1-46

Walter viene chiamato al telefono. Buone notizie forse si occuperà presso la succursale di Lendinara con le stesse mansioni del mio povero padre.

20-1-46. Vedo in Rovigo il film "La famiglia Sullivan". È un racconto vero. Si tratta di 5 giovani fratelli che si arruolano nella marina e muoiono nel Pacifico in un'azione di guerra. 5 giovani che con la loro morte lasciano un tremendo vuoto nella famiglia. Il film, davvero bello e commovente, dà onore e gloria agli Stati Uniti d'America.

26-1-46 Prendo contatto con Noemi dopo aver cenato presso mia sorella.

28-1-46 (Lunedì) Ritiro l'anticipo aumento per il mese di dicembre

In data odierna ho deciso di registrare in un apposito quaderno le mie uscite e le mie entrate, potrò così controllare in modo dettagliato la mia condizione economica e conoscerò in ogni momento il mio attivo e passivo e le mie spese ed i miei guadagni. Pertanto a cominciare

Da oggi su questo quaderno ~~scrivero~~ scriverò la mia modesta attività amministrativa, limitandomi a registrare i miei avvenimenti, i miei ricordi e le cose più care. Questo quaderno lo trasformerò in un largo diario, non trascurando il mio servizio scolastico.

2-2-1946 (Sabato) Apprendo che Paiola è stato colpito da pleurite.
Trovo Zambonini che accompagno fino a Pierciane chiacchierando della nostra vita militare e del bello abbraccio che ci ha accolti nel triste periodo nazi-fascista.

3-2 (Domenica) Nel pomeriggio vado a trovare l'amico Paiola; esso è molto abbattuto.
Verso sera mi reco al Padino ed apprendo che Carlo è colpito da polmonite.

5-2 Per la seconda volta l'amico Picciani mi reca Carlo è in via di guarigione.

12-2 Riscuoto lo stipendio con l'anticipo dell'aumento del mese di gennaio (£ 5873)
Ora c'è poco freddo, le giornate sono belle.

Nel piccolo portafoglio ho £ 6.500

20-2 Riscuoto la gratifica natalizia (£ 2257)
Nel piccolo portafoglio ho £ 8.000.

24-2-46 (Domenica) Vado nel pomeriggio a Lendinara per assistere alla partita di calcio. Fratta perde per 3 a 0.
Febbraio va morendo. Le giornate come al solito sono belle. Posso dire di aver trascorso un ottimo inverno.

26-2 (Martedì) Vado a Rovigo da Mutterle e verso £ 1.500 per l'acquisto dei libri in Firenze

1 Marzo. Piovoggina. Da oggi in poi farò scuola al pomeriggio. La Ma Pirovano è un po' difficile e seccante, speriamo che fili via al più presto.
Nel portafoglio ho £ 6.000
Riscuoto lo stipendio (£ 6002)
Nel portafoglio ho £ 8.000

5 Marzo. Acquisto da Pagliarini in Rovigo una camera d'aria per £ 105. Il buono d'acquisto mi è stato rilasciato dal R. Provveditorato.

27 febbraio: Conosco la Signorina Castaldelli Annerisa di Canda, supplente al posto di Paiola ancora indisposto. Ricordo d'averla vista spesso in treno quando mi recavo a Rovigo alle Magistrali

15-3. Pago l'affitto per Gennaio e Febbraio (£ 400) e la luce per Novembre - Dicembre - Gennaio (£ 3 50)
Nel portafoglio ho £ 6.000
22-3. Vado fino a Canda con la Castaldelli
23-3 nel portafoglio ho £ 5.000
29-3 Riscuoto lo stipendio (£ 6002). I giorni sono belli. Nel portafoglio ho £. 9.000

31-3 Giornata di voto. Alle ore 10 vado alle urne. La coalizione sinistra avrà certamente la vittoria.
Nel pomeriggio sono da Mutterle che presto mi recherà a Firenze. Gioco a bocce e mangio del salame.

6 Aprile. Finalmente cambio abitazione! Questo giorno lo attendevo da parecchio tempo. Alle ore 8 Tonin viene con un carrettino e facciamo il trasloco. Della nuova abitazione, situata nel palazzo della Zelinda Miselliatti, sono abbastanza contento. Alle ore 10 viene anche Giancarlo

12 - Aprile. Giorno di vacanza. Al mattino mi reco a Lendinara dove il Direttore Ruscioni parla a lungo a tutti gl'insegnanti del Circolo. Nel pomeriggio vado a Zabarella per il trasloco dei miei mobili alquanto malconci. Il trasloco è rapido e felice, ottima l'accoglienza della famiglia Radi. Spendo £150 Nel portafogli ho £ 5.000

19 Aprile (Venerdì Santo) Sistemo una nuova aula al primo piano per venire a scuola al mattino.
18 Aprile. Al Provveditorato la figlia dell'Uff. Zambon mi dice che per mia mamma non potrò riscuotere nessuna indennità. Piango dagli zii Ferrato.
20 Aprile: Definitiva separazione tra me e Walter
21 Aprile: Santa Pasqua, sistemo un po' il mio nuovo appartamento.
22 Aprile Al mattino alle ore 6 sono in chiesa e compio il Precetto Pasquale.
24 Aprile Sistemo con l'aiuto dei miei bambini la nuova aula. La Puliolo mi dice che mi assumerà dalla scuola per prepararmi per gli esami di ammissione.
25. Festa Nazionale. Oggi mia mamma acquista un secchio (£320), un coltello (£150), un porta immondizie (£200)
Nel portafoglio ho £ 3.000
27-4 Riscuoto lo stipendio (£ 6002). Nel portafoglio ho £ 7.000

28 Aprile (Domenica) Nel pomeriggio sono a Boara. Mutterle è stato arrestato perché sospettato di avere issato con altri una bandiera fascista nei pressi del ponte sull'Adige. Io non lo credo colpevole. Fu Rovigo vedi il film "IL DITTATO"
30 Aprile. Pago una parte della spesa del pane £1500.
Cesare Cucco sta riparando alcuni miei mobili. Oggi mi ha portato la credenza della vetrina.
1-5 Pago Cucco (£350) Nel portafoglio ho £ 5000
Questa mattina ho fatto con Paola una bella passeggiata fino a Cà Moro dove ho trovato la Sandrina. Buono il comportamento degli alunni
3-5 (Domenica) Vado a Boara dove trovo Mutterle libero. Si decide di andare a Firenze approfittando del ricostruito ponte ferroviario sul Po'.
Verso sera ascolto in piazza V. E. in Rovigo un marchino contraddittorio dell'amico maestro Marzolla contro un demo-cristiano.
12-5 Nel portafoglio ho £ 4.000
13-5 Ricevo da Rocca un acconto di £ 8000.

14-5 Verso sera vado a Rovigo in bicicletta da dove partirò domani mattina per Firenze

15-5 Alle ore 8 con Mutterle parto in corriera per Bologna. Arrivo a Bologna alle ore 10,30 alle ore 18,30 parto per Firenze dove arrivo alle ore 10,30. Il viaggio mi è costato £ 400.

16-5 Vado dai Sigg. Doiret con la valigia della Signora Giovanna. Più tardi sono all'Università. Concorso due ottimi giovani teneri: Mario Mencarelli e Fiorini Amerigo

17-5: Raccolgo le più importanti firme, la prima fra tutte quella del pedagogista Codignola.

18-5 Continuano le lezioni che frequento con assiduità. Al pomeriggio, essendo chiusa l'Università, con una lieta compagnia vado a Fiesole e visito l'austero convento di S. Francesco ed il museo.

19-5 Domenica. Al mattino assisto ad una manifestazione Monarchica disturbata dalla minima rabbia bolscevica. Vado dal fioraio e simpatico Manlio Signorini che mi illustra le sigarette dei miei giornaletti.
Nel pomeriggio assisto alla processione in onore di S. Antonino.
Si parla ormai di politica.

20-5 Ultimo giorno di permanenza. Faccio alcune conoscenze e pago il conto all'albergo Turrino.

21-5 Ore 2: parto per Bologna ove arrivo alle ore 6. Alle 7 parto in corriera per Rovigo arrivando alle ore 9,30. Saluto Mutterle anche lui pieno di sonno e vado dagli zii Ferrato che mi accolgono come di solito, bene. Verso sera arrivo a casa trovando mia mamma impensierita per il ritardo

~~Lire 4 M.~~

Dal 15 al 21-5 Ho speso £ 34,30

22-5 (Mercoledì) Ritorno a scuola dove tutto è andato bene. La Pirovano è in congedo ed al suo posto è venuta l'insegnante Battistocco Fernanda che nel 1944, quando dovette partire con l'esercito fascista repubblicano, supplì il mio posto di 5ª elementare. Nel pomeriggio vado in Seminario da Schinardi, al quale pago mezzo litro di vino (£ 60)

Nel portafoglio ho £ 6.000
23-5 Ritiro la gratifica Pasquale (£ 900)
26-5 (Domenica) Pranzo dai Sigg. Bellani.
27-5 Ritiro lo stipendio (£ 6002). Oggi ho ricevuto l'ordine di lasciar libero da domani fino a nuovo ordine l'edificio scolastico per le elezioni politiche.
Nel portafoglio ho £ 9.000
28-5 Nel pomeriggio vado a Ferrara dove mi diverto

Cerneca

30 Maggio (Giovedì) Mi trovo con vecchio compagno d'armi Cerneca che ieri sera ho riconosciuto per puro caso proprio dalla mia casa. Trascorriamo assieme tutta la giornata ricordando i nostri lontani amici e la dura vita di Sansolo. Mandiamo una cartolina a Piccioni. Non avremmo mai sperato di incontrare ancora nella mia vita questo buon Cerneca.

1-6: Pago la pigione (£ 300)

2 Giugno: Da questa mattina e fino a domani mezzogiorno si vota per la Costituente ed il Referendum. Alle ore 11 mi reco a compiere il mio dovere.

10 Giugno: Breve visita della Castaldello che alle ore 20 è venuta a casa mia per ritirare dei libri.
Nel portafoglio ho £ 6.000.
Tutte le sere le trascorro a Coronte dove si parla molto di politica.

15 - Giugno. La signorina Dolcetto è molto gentile, e promette che faremo prossimamente alcune gite.
Nel pomeriggio vado da Mutterle dove vedo, dopo 11 anni, il compagno di scuola complementare Visentin. Si parla più di politica che di studio.

19 Giugno Esami. Partisani è il presidente della Commissione. Vengono promossi Galanti (Malotti M. Peratello D. Targa. Checchinato A. De Stefani Adriana e la Zulido) Ferrari, Padovani Loris, Boulanger. Alla sera mi trovo con la Dolcetto sempre più gentile.
Nel portafoglio ho £ 5.000.

27 - 6 (Giovedì) Muore Dolcetto, il padre della Marcide.

28 - 6. Chiusura dell'anno scolastico e cerimonia religiosa.
riscosso lo stipendio (£ 6002)
£ 9000 nel portafoglio

5 - Luglio: £ 3000 nel portafoglio

6 Luglio (Sabato) Parto per Firenze, dove il giorno 8 sostengo il primo esame universitario, quello d'igiene: Prendo 24/30. Mutterle non lo fa. Cerco Mencarelli, Fiorini e Chiri che mi parlano di Diritto. Ci rivedremo tutti in Autunno.
Alle ore 16,10 del 9 ~~rientro~~ parto da Firenze ed arrivo in Piatta alle ore 12,30 del 10.
Ho speso in tutto £ 2850.
11 Luglio: nel portafoglio ho £ 2000. Verso £ 1000 per Piave

13-7 Zocca mi ripara la radio. Ero stato £ 1500 in quanto da tempo mi aspetta.

25-7 Giornate tranquille ed uniformi, durante il giorno studio ed alla sera sono sempre da Bellani, luogo di maldicenza (Cesare Igan. Ho appreso che il mio stipendio sarà aumentato per più di mille lire.

30-7. Zocca mi consegna £ 3.300. Prossimamente salderà il mio debito consegnandomi £ 5.000

31-7. Ricevuto lo stipendio che mi è stato aumentato (£ 7189)
Nel portafoglio ho £ 5.000 ed ho messo a disposizione per le spese di famiglia £ 5700, arrivo con queste a fine mese?

22 Agosto: Compero un vestito per £ 2700
nel portafoglio ho £ 1000. Alla sera, come
di solito, vado a Caronte dove mangio
la bouillabaisse. Nel pomeriggio sono andato
da Nadia Muneratto.

Trascorro i giorni preparandomi per gli esami
di Diritto e Geografia. Alla sera vado sempre al
Paolino. Nanni ha trovato un fidanzato
che l'ha lasciata subito dopo alcuni giorni.

26- Agosto. Per invito dell'Ufficio Postale di
S. Ballino mi reco a riscuotere gli arretrati
che, in verità, non aspettavo così presto.
emi sono:
£ 11.977 per conguagli dal 1° ottobre 1945 al 30 giugno 1946
£ 1067 quale differenza del mese di luglio
£ 13.044 totale
nel portafoglio ho £ 13.000

31- Agosto. Da alcuni giorni soffro un forte
raffreddore e tosse. Nel pomeriggio sono
a Caronte dove con tutta la compagnia vado
nell'opulento viqueto a mangiare dell'ottima
uva. Rientro a casa presto.

1 - Settembre. La giornata è bella e calda,
nonostante l'ondata di freddo imperversa.
Alle ore 11 vado al Paolino ed alle 12,30
vado con Umberto al Gambero in Pineara
dove acquisto una cucina economica per £ 9.300
Di ritorno mi fermo al Paolino, mangio ed
alle ore 15 rientro in Trotta.

31- Agosto: Acquisto Kg. 55 di patate da Guarise
a £ 16 al Kg. (illegible) (£ 880)

2 - 9. Riscuoto lo stipendio completamente
aggiornato (£ 8256)

5- Settembre. Nel pomeriggio con Carlo vado
al Gambero per portare a casa la cucina economica
Ottimo il servizio di Carlo.

16 - Settembre. Inizio delle iscrizioni per l'anno
scolastico 1946-47.

18 Settembre: Esami. Nessun alunno di 5ª
si presenta agli esami di riparazione. Di chi quelli
delle altre classi, sono presenti i Maestri Bortolami
Orando e Paiola.

30 Settembre. Riscuoto lo stipendio (£ 8199)
e la 1ª rata del premio della repubblica (£ 1500)
Trovo a scuola, dove per l'ultimo giorno faccio
le iscrizioni, la Halina.
Nel pomeriggio acquisto Kg. 475 di legna
spendendo £ 2750 più £ 30 di mancia
1- Ottobre. Rinnovo l'abbonamento di S.I.M. (£ 400)

2 Ottobre. Vado a Rovigo ed al ritorno conosco una bella signorina: Stoffa Antonietta da Molinella originaria da Villadose.

5 Ottobre: Vedo in Fratta il vecchio e meraviglioso film: "Ottimo cielo"

7 Ottobre. Nel pomeriggio vado a Ferrara.

14 Ottobre: Inizio dell'Anno Scolastico 1946-47

18 Ottobre: Zocca mi da £ 6000

21-10 Parto per Firenze dove arrivo dopo 6 ore di viaggio (ore 21,30) assieme al Sig. Pisavano.
23-10 Sostengo l'esame di Diritto (23)
26-10 Sostengo l'esame di Geografia (26)
27-10 Domenica. Il tempo è cattivo, piove e fa freddo. Parto per rientrare in famiglia dove arrivo alla sera.
In sei giorni ho speso per vivere in Firenze £ 2629
e £ 902 per I^a rata iscrizione e £ 98 di mancia a Guido,
totale £ 3629

28-10. Torno a scuola dove tutto è andato bene. Nel pomeriggio vado da Scagno e pago il cofertone avuto col buono (£ 440) pago pure £ 65 di viaggio al padre di Scagno per essersi recato in Adria per l'acquisto. Nel pomeriggio ho sistemato la cucina economica in cucina. Esta funziona assai bene ed è necessaria in questi giorni di freddo intenso mai sentito alla fine di Ottobre.
30 Ottobre: Riscuoto lo stipendio (£ 8256) più £ 3000 in acconto.
31 Ottobre: Luciani viene ad insegnare in S. Bellino
6 Nov. Il Vescovo è in S. Bellino per la Cresima; si fa vacanza. Approfitto della giornata libera per ritirare dal Segretario Comunale del materiale scolastico.
Il vento soffia tremendamente
5 Novembre: Guelfo sistema nella ruota posteriore della mia bicicletta il cofertone "Spiga" avuto col buono.
9-10-11 Novembre: Elezioni in S. Bellino. Vacanze

11-12 Novembre. Trascorro il pomeriggio e la notte da Bellani dove è stato ucciso il maiale

13 Novembre: Mi scaldo il letto. Riscuoto £ 1200 ~~—~~ che costituiscono il premio di presenza per il quadrimestre Aprile-Luglio

18 Novembre: Vado da Meneghini in Lendinara dove ordino i libri (Toscano) per le classi I^a, II, III
19 Novembre: arrivano i libri

25 Novembre: Adunata di tutti i maestri nel municipio di S. Bellino per decidere del sussidiario. Gaio è il nuovo sindaco. Non si conclude niente

26 Novembre. S. Bellino. Brutta giornata con pioggia per tutto il pomeriggio. Al pomeriggio

come al solito, sono a Canonte. Alla sera arrivo a casa bagnato fin bene.

27-11- Riscuoto lo stipendio (£ 8256) non vedo gli alunni. Marcide viene a trovarmi in scuola. Vale la pena ritentare la carica?

28-11- Il vescovo è in I. Bellino - Vacanza.

30-11 Arrivano gli arretrati (£ 4042) Arrivano i libri per la mia 5ª classe. Ormai tutte le scolaresche sono al completo di libri

2 Dicembre. Vado a Rovigo in treno per partecipare al congresso degl'insegnanti elem. Usufruisco per la prima volta del libretto ferroviario che da poco giorni ho ritirato alla Direzione Didattica.
Oggi ho incominciato ad indossare il pastrano e l'impermeabile così riparerò.
Nel pomeriggio nevica.

3 Dicembre: Compero in Rovigo un paio di scarpe per £ 3400

13 Dicembre: Vado a scuola nel pomeriggio

16 Dicembre: Oggi nevica un po'. Mi preparo per l'esame d'Italiano. Nel pomeriggio a scuola trovo solo 5 bambine che vogliono entrare in classe ad ogni costo (Castellan Milena, Baldo Ubaldina, Grigolato Antonietta, Padovani Dorilia, Rizzati Dolores) ~~Erano~~ dimostro la mia riconoscenza regalando loro dei pennini e della carta assorbente. Viene la Occari e sistemiamo il numero degli alunni di I^a.

18-12: Riscuoto la tredicesima mensilità (£ 11.320) Fa molto freddo.

21 Dicembre: Col termine delle lezioni di oggi avranno inizio le vacanze. In classe preparo la letterina di Natale e tutti i miei alunni sono contenti. La Maglini vince un presepe, mio regalo.

25 Dicembre Natale. Mi alzo alle ore 5 e subito mi reco in chiesa dove sono il primo ad essere confessato. Fa molto freddo, il termometro segna parecchi gradi sotto zero.

19 Dicembre: Viene in scuola la signorina Checchinato per avere informazioni sul profitto della sua sorellina Loretta. Essa è molto gentile.

21 Dicembre (sabato): Hanno inizio le vacanze.

30 Dicembre: L'anno sta per morire. Vado a Boara a Borgo vedo l'amico Cartizzi che probabilmente in febbraio conseguirà la laurea in lettere. Breve è il ricordo della caserma Silvestri. Ritiro il cappello che ho fatto lavare e spendo 200 lire.

31 Dicembre: Riscuoto lo stipendio (£ 10.626) Ricevo due cartoline da parte degli alunni De Lorenzi Elvezio e Castellan Milena.

1 Gennaio 1947. Carlo passa a casa mia. Vatter viene a farmi gli auguri con un cappello d'oro. Nel pomeriggio sono a Giacciano.

il freddolo e insieme

5-1 Mi preparo per gli esami d'Italiano che forse sosterrò col prossimo febbraio. Mercoretti, sempre gentile, mi scrive.
10 Gennaio: Vado da Mutterle a prendermi il "Dalla famiglia" dell'Alberti e le distese.

14 gennaio: Si riaprono le scuole. Le stufe incominciano a riscaldare.
15 Gennaio. Le lezioni sono state sospese fino ~~a~~ nuovo ordine. ~~Giorno 19 Ho a ricominciare~~. Vado andato fino a S. Bellino per niente.

18 Gennaio: La prima bella giornata dopo tanto forte freddo. Zocca mi dà le ultime 1000 lire. Finalmente mi è giunto da Milano il volume "Verso la scuola media" per la mia scolara Checchinato Anna Loretta. Come al solito alla sua porta a casa con una sporta un po' di preziosa legna.
Sono alle prese con Leonardo et Edoardo della famiglia Alberti. Non parlo poi del Guicciardini

29-1: Nel pomeriggio Riscuoto lo stipendio (£ 10.626) e spedisco a Tano il certificato che mi ha chiesto per il figlio Dante. Vado quindi per la' Moro al Paolino da dove riesco con il solito modesto carico di legna.
2-2 Oggi a mezzogiorno arrivano gli Zii Ferato. Con Felice vado da Bellodi a piedi.
3- febbraio. F. ~~Biagio~~ S. Biagio. Nevica; mia zia

1947

è qui a Fratta.
10 Febbraio: Si riaprono le scuole. La Checchinato viene a pagarmi il libro che ho comperato per la sua scolara
11 Febbraio: Anniversario della conciliazione fra Stato e Chiesa. Vacanza. Sono in casa dove mi preparo per il prossimo esame d'Italiano.
Ben 6 bambini della mia scolaresca si trasferiscono a Treponti dove è stata istituita la classe 5ª. Di ciò sono contento perchè si trattava di elementi perniciosi e perchè ora mi restano solo 18 alunni.

26-2. Mi preparo per andare a Firenze. Lascio nel cassetto £ 4000. Nel pomeriggio alle 15 parto da Fratta ed arrivo a Firenze alle ore 21,40 Vado all'Albergo Turismo e sono un po' preoccupato perchè ho un forte raffreddore accompagnato da febbre.
27-2 Vado al Magistero e trovo Franco Pinelli, che aveva conosciuto all'esame di Geografia lo scorso ottobre. Ecco il suo indirizzo: Franco Pinelli - Orentano Pisa
28-2 Giorno d'esame. Sono il 2° ad essere esaminato in Letteratura Italiana (23) Alle ore 9,30 ho terminato tutto e vado a Guido al quale consegno £ 1300. Esco e m'imbatto nella pioggia che lentamente ma incessantemente cade nella fine di un lungo e crudo inverno.
1-3. Bella giornata. Alle ore 6,30 sono in stazione. Non ho più il raffreddore nè la febbre. Arrivo a Fratta alle ore 19. Durante la mia permanenza ho speso £ 3940. (compresi £ 1300 per le tasse)

3 Marzo: Comprato 2 q.li di legna (£ 1560).

Dal 29 Ottobre al 2 Marzo mi sono occorsi q.li 16,16. (gli 2,01 li ho avuti da Carlo). Ho speso per detta legna £ 9880.

2750
2070
890
650
3520
£ 9880

Il 30 settembre 1946 la legna forte l'ho pagata a £ 590 il q.le. (ridotta). Il 3 marzo la stessa legna l'ho pagata a £ 800. (non ridotta)

3-Marzo. Riscosso lo stipendio (£ 10.626) e vado da Parquin dove avevo il vestito già confezionato e spendo £ 2.500. Non porto a casa il vestito perché piove.

9 Marzo. Finalmente il sole! Oggi ho mangiato con le finestre aperte.
Ho trascorso l'inverno più duro della mia vita.
10 Marzo. SS. Quaranta. Sagra. A tavola siamo in dieci e si prosegue allegramente.
Al pomeriggio assisto alla partita di calcio Fratta - S. Bellino vinta da Fratta. Trovo le mie alunne Rizzati Dolores e Castellan Milena alla cui pago la sagra.

16 Marzo. A causa del freddo (quando finirà?) non ho potuto recarmi a Boara.

15-Marzo. Alla sera passo a Canove dove mangio dell'ottimo fasticio di maccheroni. Ceremin Orata è presente.

a Fiesso. Le strade sono coperte di fango e la pioggia non accenna di cessare.

18 Marzo: Riscosso gli arretrati aumento caroviveri dall'1 Gennaio al 28-2-'47. (£ 2408)

22-3. Vado a scuola al mattino. La Grande verrà per 15 gg. al pomeriggio.

23-3 Vado a Boara da Mutterle. Da questa sera non mi scalderò più il letto.

20-3. Vedo in Borgo Bellettati, il mio caro compagno dei corsi Cooperativa e Codetti.

27 marzo 1947: Riscosso lo stipendio (scatto stipendio £ 980 - scatto stipendio £ 1361 - stipendio £ 12030) £ 14.371.

Le bambine Checchinato Loretta e Romanello Maria, le migliori della scuola, mi hanno chiesto di restare a casa dovendosi preparare per gli esami di ammissione alle scuole medie. Mi dispiace di non vederle più.

Due miei scolari dello scorso anno, già promossi, vengono a scuola come assistenti. Mi dimostrano gran buona volontà (Casalotti Umberto e Padovani Loris)

17 Aprile: Viene a scuola Guolo, il Direttore incaricato e fa il mio rapporto informativo, esso si rivolge ai miei alunni con alcune interrogazioni

18 Aprile: Giornate calme ed uniformi, giorni d'Aprile che fuggono lasciando ben poco.
Per ordine del Direttore riciviamo a scuola la Checchinato, la Romanello e De Lorenzi. La Liguarina Checchinato viene a parlarmi della sua sorellina.

14-15 Aprile: Sciopero dei maestri (lo sciopero però non doveva aver luogo)

20 Aprile: Vado a Rovigo all'ippodromo dove assisto ad una giuncata di moto abbastanza buone. Vado quindi dallo zio Felice che suona continuamente il pianoforte. Gli offro £ 500 per acquistarsi i Valzer di Chopin.

25 Aprile. Festa Nazionale: Vacanza
23 Aprile. Il segretario comunale Santinato e sua moglie Ernesta se ne sono andati. Meno male.

27 Aprile Riunione al mattino del Sindacato Magistrale. Pochi sono i maestri presenti. Nel pomeriggio parto per Firenze dove il giorno 28 mi trovo con Fiorini e Mencarelli. Acquisto la lett. del Monigliano ed altri libri; il 29 rientro in fretta alle ore 19

30 - Aprile. Riscosto lo stipendio (£ 12.030)

In Firenze ho speso £ 1472 + £ 950 per libri; metà della spesa dei libri mi sarà rimborsata da Mutterle. Concludendo, la mia spesa totale in Firenze è stata di £ 1947

1 Maggio: Vacanza

5 Maggio 1947: Trauco in casa Belloni per il compleanno di Gianmino. Mi diverto molto e rientro in casa alle ore 3,30.

8 Maggio: Vacanza

11 Maggio: Vado a Rovigo per sentire il discorso di Nenni.

12-5 Riscosto l'indennità di presenza (£ 2755)

20-5 Cambio aula alle ore 10. Vado al piano superiore. Spero che i vetri arrivino al più presto.

27-5 Riscosto lo stipendio (£ 12030)

27-5 (Martedì) Nel pomeriggio parto per Firenze dove arrivo alle ore 22,45.

28 e 29 Raccolgo tutte le firme, eccetto quelle di Latino. Trovo Balzan di Crespino. Fiorini e Mencarelli sono i soliti gentili amici.
30-5. Raggiungo il direttissimo di corsa (ore 6,10) ed a Rovigo saluto Balzan che mi deve restituire £ 500. Il Romagnolo Barbanti riconosciuto ieri all'Università, mi saluterà il compagno d'armi Galliena Walter.
Ho speso in tutto £ 3270 (£ 810 per tasse comprese)
Le firme le ho raccolte a tempo di primato.

31-5 Riscuoto £ 2400 (arretrati e conguagli aumento caro-viveri dall'1-4 al 31-5)
Oggi sono tornato a scuola dove ho rivedute i miei cari alunni.

11 Giugno: Ieri la Dolores Rizzati ha compiuto 13 anni. Oggi le sue compagne di scuola le hanno offerto dei doni: la Galbani Maria le ha regalato un bel dolce.
Riscuoto £ 1738 d'indennità di presenza (Marzo-Aprile)

9 Giugno: Compero da Guelfo un copertone "Michelin" per £ 1900.

13 Giugno (Venerdì) Vado in Direzione per giurare fedeltà alla Repubblica (?!?)
16 Giugno: Vado alla caserma S. Silvestro.
21 Giugno: Gaio mi fotografa coi miei alunni. Delle fotografie sarò poi contento
La Rizzati Dolores è sempre presente, e ciò mi fa piacere.

28 Giugno: Chiusura dell'anno scolastico. Cerimonia religiosa. Nei giorni 7 ed 8 avrò gli esami.
Riscuoto lo stipendio aggiornato (£ 13.230)

29 (Domenica) S. Pietro. La festa c'è solo una giornata malandata. Gli zii Ferrato e Carlo sono i miei ospiti. Molto caldo. Alla sera passeggio per piazza con Carlo e ci è impossibile entrare al cinema estivo.

1 Luglio: Vado ancora a scuola per tenere in esercizio i miei alunni. Avrò gli esami nei giorni 7-8 Luglio

4 Luglio: Non tratto bene in classe la Dolores. Domani cercherò di fare amicizia.

7-8 Luglio: Esami. Tutti gli alunni sono presenti e fanno del loro meglio per ottenere la promozione. Gaio è di commissione. Tutti vengono promossi.

11 Luglio (Venerdì) Addio alla mia più cara scolaresca. Arrivo alle ore 9 con pagelle e certificati. Tutti sono presenti ed alcune bambine (La Rizzati e la Castellani) sono vestite meglio del solito. Distribuisco il frutto di un lavoro annuo scolastico e poi parlo per l'ultima volta. Ma tutti i cari ricordi di questi bravi fanciulli e delle lunghe ore di lezione trascorse assieme in tanta armonia mi stringono un po' il cuore. Io, che devo dar loro le ultime raccomandazioni, sto zitto e mi metto gli occhiali da sole, e chi parla è Arcidiacono o la Grigolato o il capriccioso ma tanto affettuoso Campione o la Castellani. Ma in questi ultimi istanti esprimono il loro dolore nel lasciarmi per sempre, poi quando al mio, Mia scolaresca si esperta nella vita, affettuosa e discreta nel profitto non la troverò più. Addio, bella Rizzati Dolores! Tu hai ispirato la Campione Teresina dell'ormai lontano 1945 addio anche per voi, Baldo [illegible] Maldina e Castellani Milena!

16-7 Viene la cameriera a prendere del caffè.

17-7 Riscuoto £ 1323 (premio di fusione dall'8-1 al 17-2-47) e £ 900 quale anticipo aumento 15%.

28-7 Vado col Sindaco Rizzati a Ca Moro per vedere se è possibile una nuova sistemazione delle scuole. Quanto caldo in questi giorni!
Ho studiando. Alla sera viene la mia scolara Padovani Dorilia alla quale impartisco alcune brevi lezioni.

30-7 Alle ore 17 arrivo in S. Bellino per riscuotere lo stipendio e gli aumenti. Ecco quanto ho riscosso:

Indennità caro pane (arretrati)	£ 260
Acconto	£ 2.100
Stipendio (anticipo aumento 900 - indennità caro pane 104 - Stipendio 6595 - Indennità caro viveri 6635)	£ 14.234
Totale riscosso	£ 16.594

1 Agosto: Che caldo eccezionale!

15 Agosto: Questa sera la Padovani Dorilia mi ha portato delle patate e dei fichi. Essa provvisoriamente viene a prendere lezione una volta la settimana.
L'Orsa Maria Bellani viene 3 volte la settimana per l'aritmetica e la storia-geografia. Ora resta qui a mangiare. Oggi ho studiato il Manzoni ed il Romanticismo.

16 Agosto: Vedo il Film "Le 4 piume a colori". Ero assai bello, mi ricorda l'omonimo film muto visto da Zamperla nell'ormai lontano 1933.
21-8 Riscuoto £ 5000 quale anticipo miglioramento stipendio